

Decreto Flussi 2026: dopo il click day per il turismo, il 18 febbraio tocca a colf e badanti

Passato il click day del 9 febbraio per i lavoratori stagionali del turismo, che rientra nelle 88mila quote autorizzate dal Decreto Flussi 2026, l'attenzione si sposta sull'ultimo appuntamento: il 18 febbraio via alle domande per 13.600 ingressi nel lavoro domestico tra colf, badanti e babysitter.



Roma, 17 febbraio 2026 – Si è svolto lo scorso 9 febbraio il click day dedicato ai lavoratori stagionali del settore turistico-alberghiero. Ora l'attenzione si concentra sull'ultimo appuntamento previsto dal Decreto Flussi 2026: domani, 18 febbraio, sarà la volta del lavoro domestico. Turismo stagionale: 88mila ingressi autorizzati.

Lunedì 9 febbraio, a partire dalle ore 9.00, sono state inviate le domande per l'assunzione di lavoratori subordinati stagionali nel comparto turistico. Le istanze – precompilate (modello C-stag turistico) tra il 23 ottobre e il 7 dicembre 2023 – sono state trasmesse attraverso il Portale Servizi del Ministero dell'Interno. Per il 2026 il Governo ha autorizzato complessivamente 88mila ingressi per lavoro subordinato stagionale. Di questi, 13mila sono riservati alle domande presentate tramite le associazioni datoriali del settore turistico-alberghiero. I lavoratori possono provenire da un ampio elenco di Paesi, tra cui Albania, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Egitto, Filippine, Ghana, India, Marocco, Moldova, Pakistan, Perù, Senegal, Sri Lanka, Tunisia, Ucraina e Uzbekistan, oltre che da Stati con i quali entreranno in vigore, nel triennio, accordi di cooperazione in materia migratoria.

18 febbraio: ultimo click day per il lavoro domestico. In questa data, dalle ore 9.00, si è tenuto l'ultimo click day dei flussi 2026, riservato ai datori di lavoro domestico che intendono assumere colf, badanti e babysitter. Si potevano inviare esclusivamente le domande già precompilate e salvate (modello A-bis) tra il 23 ottobre e il 7 dicembre 2023 sul Portale Servizi del Ministero dell'Interno. Le richieste dovevano essere trasmesse direttamente dai datori di lavoro oppure tramite associazioni di categoria e professionisti abilitati. Per il settore dell'assistenza familiare sono stati autorizzati 13.600 ingressi.

Corsa alle quote - Come di consueto, anche per il lavoro domestico l'ordine cronologico di invio delle domande sarà determinante per l'assegnazione delle quote disponibili. Con il click day di domani si chiude il calendario degli ingressi programmati per il 2026, uno strumento centrale per regolare l'accesso legale di lavoratori stranieri nei settori a maggiore fabbisogno di manodopera.

Gli aspiranti datori di lavoro, da soli o tramite associazioni di categoria e professionisti abilitati, hanno precompilato e salvato le domande (modello A-bis) tra il 23 ottobre e il 7 dicembre 2023 sul [Portale Servizi del Ministero dell'Interno](#). Lo stesso Portale andrà utilizzato il 18 febbraio per inviare le domande.
